



Istituti Superiori, dell'Università e di numerose Associazioni e Circoli convenzionati che hanno potuto assistere presso il **Teatro Comunale di Bologna** e l'**Auditorium Manzoni** alla maggior parte dei Concerti previsti dal Cartellone della stagione sinfonica 2018. Una conferma quindi per il 2018 dell'estensione di questa opportunità anche alle associazioni di lavoratori e categorie meno abbienti, modalità nata nel 2014 attraverso il legame con i circoli convenzionati tra cui Amici dell'Arte, Arci e CuBo, che ha sempre riscosso grande apprezzamento.

Tra i direttori che si sono alternati sul podio alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale citiamo il Direttore musicale **Michele Mariotti, Jérémie Rhorer, Yves Abel, Stanislav Kochanovsky, Shiyeon Sung, Dmitrij Liss, Hansjörg Albrecht.**

Posti a 5,00 Euro per le Associazioni convenzionate. Ingresso gratuito per le scuole.

- **Prove d'assieme Aperte:** Il positivo esperimento messo in atto a partire dal 2016 è stato lo stimolo per aprire, anche nel 2018, ai giovani e alle scuole quell'affascinante momento di simbiosi di tutte le componenti teatrali costituito dalle prove d'Assieme, nel quale il lavoro del palcoscenico si amalgama con il lavoro di concertazione musicale avvenuto, a cura del direttore d'orchestra, sia in sala con cantanti e coro sia con l'orchestra nel corso delle prove musicali. Le prove aperte sono ad ingresso gratuito.

Inoltre, per promuovere l'accesso a Teatro da parte dei lavoratori, sono da molti anni riservati ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici alcuni cospicui contingenti di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per tutti i turni in abbonamento e per tutte le recite fuori abbonamento.

Per **gruppi e associazioni** culturali convenzionate sono stati previsti biglietti con uno sconto del 10% sul prezzo intero con una prenotazione minima di 15 posti per spettacolo.

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta d'iniziative che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico** descritte ed elencate dettagliatamente nell'elenco delle manifestazioni.

La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed oggi, anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

Come "strategia prioritaria" si è posta particolare attenzione alla categoria **Giovani under 30** con la proposta di biglietto **last minute**, utilizzando il contingente di posti rimasti invenduti. Con la formula last minute, infatti, la sera dello spettacolo i giovani, e gli studenti del Conservatorio e dell'Università possono acquistare il biglietto a 10€. Questo ha permesso un'offerta di accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli ed ha garantito ad un numero sempre maggiore di pubblico l'opportunità di partecipare agli spettacoli.

Per i giovanissimi (under 18) è stata applicata l'offerta del biglietto a 10€ per tutti gli spettacoli della Stagione, in qualsiasi data e settore, purché accompagnati da un adulto in possesso di titolo di ingresso.

Il Teatro ha aderito alle iniziative **18App** e **Carta dei docenti** promosse dai Ministeri dei beni e delle attività culturali e della Pubblica Istruzione e ad altre piattaforme di welfare aziendale tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni con le aziende interessate.

Prosegue con sempre maggiore intensità e riscontro di pubblico il progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate, tramite una mailing list molto dinamica e diretta.

Infine, l'attivazione a partire da ottobre 2009 della pagina fan del Teatro Comunale di Bologna su Facebook ha ulteriormente consolidato i già interessanti risultati degli anni precedenti e rappresenta oggi un valido strumento per arrivare al pubblico under 30, informarlo e fidelizzarlo.

Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale, si segnala un nuovo format in sostituzione delle tradizionali presentazioni musicologiche dei titoli in cartellone.

I **"Dialoghi intono all'opera"** hanno visto la presenza di personaggi importantissimi della scena culturale ed artistica italiana ed internazionale: **Moni Ovadia, Alberto Melloni, Romano Prodi, Vittorio Sgarbi, Morgan, David Riondino, Dario Vergassola, Virgilio Sieni, Henning Brockhaus, Davide Rondoni, Stefano Bonaga, Lorenzo Bianconi, Alberto Cristofori, Sandro Avanzo, Gian Luca Farinelli, Shawna Farrell, Lorenzo Balbi, Marco Maria Tosolini.**

Gli ospiti hanno conversato con il Sovrintendente Fulvio Macciardi sui temi principali di ognuna delle opere, estendendo la conversazione ad argomenti di interesse più generale ed alla contemporaneità, dimostrando così,



soprattutto al pubblico più giovane, l'importanza del far rivivere capolavori che tuttora riescono a coinvolgerci ed affascinarci e che con il loro richiamo a temi e valori assoluti riescono ad essere sempre attuali.

Ancora, per gli spettacoli d'opera:

- a) **“Over 65”** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sui prezzi d'abbonamento di due dei sei turni previsti e sui prezzi dei singoli biglietti per tutte le recite fuori abbonamento. La misura delle riduzioni varia dal 30 al 40 per cento in relazione alla tipologia di posto.
- b) **“Last minute”** I biglietti invenduti per le recite d'opera sono disponibili a partire da un'ora e mezza prima dello spettacolo con la riduzione del 50% rispetto al prezzo intero, oppure a 10€ se studenti iscritti all'Università di Bologna.
- c) **“Studenti UniBo”** Il Teatro Comunale di Bologna ha da tempo adottato una politica virtuosa volta a sensibilizzare e coinvolgere i giovani Under 30 che beneficiano infatti di significative agevolazioni sui prezzi dei biglietti e sugli abbonamenti. In questo quadro si inserisce la partnership tra Teatro Comunale e Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

OPERA E DANZA

Gli studenti iscritti all'Università di Bologna possono accedere agli spettacoli dei turni “B” “C”, “P” e “Fuori abbonamento” di Opera e Danza in cartellone al Teatro Comunale acquistando al prezzo di 10€ i biglietti vendita da un mese prima della “Prima” di ogni Opera, presentando il badge universitario e l'autocertificazione di iscrizione all'Anno Accademico in corso.

Oltre ai suddetti turni gli studenti possono beneficiare di questo prezzo agevolato per acquistare i posti invenduti di qualunque altro turno, ad eccezione del turno Prime, a partire da un'ora e mezza prima dell'inizio di ogni rappresentazione.

Per i concerti sinfonici:

- **“Giovani 30”** Le riduzioni sono riservate a chi ha meno di 30 anni sul prezzo del biglietto dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **“Over 65”** Le riduzioni sono riservate a chi ha più di 65 anni sul prezzo dell'abbonamento dell'unico turno in misura variabile in relazione alla tipologia di posto dal 25 al 50 per cento.
- **“Last Minute” I biglietti invenduti per i concerti sinfonici sono disponibili a partire da un'ora prima dello spettacolo al prezzo di 15 euro per tutte le categorie.**

Per il pubblico scolastico ed universitario sono state inoltre previste:

Opere: le prove generali di **La Bohème, Dialogues des Carmélites, Simon Boccanegra, Capuleti e Montecchi, Don Carlo, La fille du régiment, Don Giovanni** sono state aperte al pubblico, con particolare attenzione alle scuole primarie e medie, ma con altrettanta apertura agli studenti universitari ed alle Associazioni di lavoratori.

Posto unico 7,00 Euro.

Prove d'Orchestra: gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell'Università hanno assistito presso il Teatro Manzoni ai seguenti Concerti della Stagione Sinfonica 2018:

- Teatro Comunale 1 febbraio 2018
Musiche di L.van Beethoven, G. Mahler
Orchestra e coro del TCBO – Maestro del coro Andrea Faidutti
Soprano Christiane Karg
Direttore Michele Mariotti

- Teatro Comunale 3 febbraio 2018
Musiche di L.van Beethoven, W.A. Mozart
Orchestra e coro del TCBO – Maestro del coro Andrea Faidutti
Pianoforte Gabriele Carcano
Direttore Hansjörg Albrecht



- Teatro Comunale 8 febbraio 2018
Musiche di Sergej Rackmaninov
Orchestra del TCBO
Pianoforte Nikolay Khozyainov
Direttore Dmitrij Liss
- Teatro Comunale 24 febbraio 2018
Musiche di L. Van Beethoven, J. Sibelius
Orchestra del TCBO
Pianoforte Olli Mustonen
Direttore Olli Mustonen
- Teatro Comunale 1 marzo 2018
Musiche di M. Glinka, Z. Kodali, P.I. Cajkovskij
Orchestra del TCBO
Direttore Shiyeon Sung
- Teatro Manzoni 17 marzo 2018
Musiche di P. Dukas, P.I. Cajkovskij, N. Rimskij-Korsakov
Orchestra del TCBO
Direttore Jérémie Rhorer
- Teatro Manzoni 17 maggio 2018
Musiche di E. Elgar, A. Zemlinsky
Orchestra del TCBO
Violoncello Steven Isserlis
Direttore Stanislav Kochanovsky
- Teatro Manzoni 18 novembre 2018
Musiche di O. Respighi, F. Mendelssohn
Orchestra del TCBO
Violino Stefan Milenkovich
Direttore Yves Abel
- Teatro Manzoni 24 novembre 2018
Musiche di L. de Pablo, M. Ravel, S. Prokof'ev
Orchestra del TCBO
Pianoforte Roberto Cominati
Direttore Michele Mariotti
- Teatro Manzoni 29 novembre 2018
Musiche di J. Brahms, A. Dvorak
Orchestra del TCBO
Direttore Michele Mariotti

I professori accompagnatori e i ragazzi portatori di handicap con relativo accompagnatore entrano sempre gratuitamente come ormai di norma per tutte le manifestazioni del Teatro Comunale dedicate

§

**RELAZIONE DETTAGLIATA SUGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ART. 3 "RIPARTO DELLE QUOTE"
COMMA 3 "VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITA' PROPOSTA" DEL
D.M. 3 FEBBRAIO 2014**

a) Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale.





La Stagione 2018 segna una svolta molto importante per la storia recente del Teatro Comunale. Con l'insediamento del nuovo Sovrintendente a fine 2017 si è realizzato il lungo percorso di risanamento che ha comportato la piena sostenibilità finanziaria del Teatro, e che trova compiutezza nell'esercizio 2018. La piena sostenibilità finanziaria non ha minimamente intaccato la qualità e l'offerta artistica della Fondazione, che anzi ha saputo trovare nuove energie per svilupparla, incrementando di un titolo di opera (Gianni Schicchi) e di uno di balletto (Lo schiaccianoci) la già ricca proposta della Stagione inizialmente annunciata, oltre ad una vera e propria proliferazione di tutte le attività collaterali che riportano con evidente visibilità il ruolo centrale in ambito cittadino e regionale del Teatro, che recupera così in maniera strutturale il suo giusto ruolo che negli ultimi anni era stato affaticato dalla difficile congiuntura economica-finanziaria. Di seguito vengono riportate in dettaglio tutte le attività svolte a tale fine.

Ad un preciso controllo dei costi gestionali si è riusciti ad abbinare un importante aumento dell'offerta artistica, premiata anche da un incremento di pubblico nell'ordine del 5%, che segna una iniziale inversione di tendenza che certamente è prodromica ad ulteriori e più consistenti aumenti nelle prossime stagioni.

Le giornate di apertura del Teatro, considerate nel loro insieme, hanno superato quota 240 nei più diversi generi, con una particolare attenzione al rinnovamento del pubblico, ad una diversificazione delle proposte culturali e ad un coinvolgimento di tutte le principali realtà culturali del territorio, nell'ambito della Città Metropolitana di Bologna e della Regione Emilia-Romagna. Fondamentale in questo senso la rinnovata e definitivamente consolidata attività di coproduzione con il Festival Verdi di Parma e Busseto. La convenzione triennale definisce il ruolo di coproduttore del Teatro Comunale per 2 dei 4 titoli proposti nel Festival, con la piena titolarità di numerose recite. Un nuovo ed innovativo servizio in ambito regionale con importanti ricadute nazionali, in cui il Comunale dimostra la sua rinnovata ed innovativa capacità di posizionarsi in maniera propositiva nell'ambito delle attività festivaliere: in meno di un mese, tra fine settembre e le prime due settimane di ottobre, il Teatro in un arco circoscritto di tempo ha realizzato spettacoli legati direttamente alla sublime arte verdiana, anche in collegamento con l'Istituto degli Studi Verdiani, attraendo un grande pubblico molto sensibile alle proposte del turismo culturale. Tutte le recite a cui hanno preso parte i corpi artistici del Comunale, al Teatro Farnese di Parma ed al Teatro Verdi di Busseto, hanno sempre realizzato il tutto esaurito, con uno straordinario consenso di pubblico e di critica.

Sempre nell'ottica di rinnovamento del pubblico, si sono ampliate le politiche di offerta di prezzi ridotti per i giovani, in particolare "under 30", proponendo oltre ai biglietti a 10 Euro per determinate categorie di repliche di ciascun spettacolo in cartellone, anche un abbonamento dedicato a questa fascia di pubblico anche sul turno "prima", con un abbattimento del costo nell'ordine dell'80%.

Sono stati ulteriormente sviluppati i rapporti internazionali, che a fianco della prestigiosa presenza parigina al Théâtre des Champs Elysées ha visto anche nel 2018 porre le basi per la tournée che si realizzerà in Giappone nel 2019.

Di enorme sforzo organizzativo tutti i nuovi corsi realizzati nell'esercizio dalla sempre più sviluppata Scuola dell'Opera, che conta interamente sulle professionalità tecniche organizzative del personale della Fondazione, affiancato ovviamente da prestigiosi docenti di fama nazionale ed internazionale per l'aspetto didattico.

Il Teatro Comunale affronta dunque con nuova e motivata fiducia la conclusione del 2018, certo di avere individuato i nuovi percorsi che consentiranno una forte crescita nel prossimo biennio di offerta artistica, incremento di pubblico, sviluppo delle creatività e forte radicamento su tutto il territorio nazionale, nella visione internazionale supportata da collaborazioni, coproduzioni, partnership e tour in prestigiosa rappresentanza della tradizione italiana.

Nel mese di ottobre si è anche consolidato l'appuntamento con il Festival tematico "Bologna Modern - Festival per le musiche contemporanee" che, giunto alla sua III° Edizione, ha confermato un particolare interesse soprattutto da parte di un pubblico di fascia giovanile, che ha partecipato alle numerose e diversificate iniziative realizzate nell'ambito delle diverse espressioni dei linguaggi del nostro tempo, questo anno con una attenzione specifica sul tema danza con il balletto Kraanerg, passando dalla musica popolare a quella sperimentale.

Il percorso di rinnovamento e di spinta verso una rinascita in atto non può non essere sostenuto dall'apporto che solo il pubblico può dare, ma è assolutamente in sintonia con le politiche poste in essere dall'Amministrazione comunale e da altre Associazioni che si occupano di turismo in città. Bologna è Città Creativa della Musica Unesco <http://cittadelamusica.comune.bologna.it/> ed il Teatro Comunale di Bologna è da sempre al centro delle attività legate a questo status che la unisce dal 2006 ad altre Città della Musica mondiali anch'esse componenti del Network delle Città della Musica.

E' altresì al centro delle attività promozionali di Bologna Welcome (<http://www.bolognawelcome.com/>), il portale turistico divenuto vero e proprio punto di riferimento per chi desidera visitare il capoluogo felsineo.

<http://www.bolognawelcome.com/files/Presentazioni/3antemusica-web.pdf>

<http://www.bolognawelcome.com/home/scopri/luoghi/architettura-e-monumenti/teatri-storici/teatro-comunale/>

b) Il Teatro Comunale ha ingaggiato direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale.



Partendo da Michele Mariotti, al suo ultimo anno da direttore musicale del TCBO, sul quale si è concentrata la programmazione 2018, il Teatro Comunale ha ospitato direttori di fama internazionale quali **Jérémie Rhorer, Andriy Yurchevych, Yves Abel, Dmtrij Liss, Olli Mustonen, Shiyeon Sung**, registi come **Graham Vick, Olivier Py, Giorgio Gallione, Henning Brockhaus, Emilio Sagi, Jean Francois Sivadier**. Tra gli Artisti, come tradizione del Tcbo, si alternano nei cast Artisti di indiscussa fama come **Michele Pertusi, Daniela Mazzucato, Francesco Demuro, Nicola Alaimo, Henriette Guilmette, Sandrine Piou, Simone Alberghini, Maxim Mironov, Dario Solari, Yolanda Auyanet**, a giovani avviati ad una brillante carriera come **Mariangela Sicilia, Hasmick Torosyan, Stefan Pop, Alessandro Luongo, Salome Jicia**.

Riconoscimenti

L'Associazione Nazionale Critici Musicali ha conferito al Teatro Comunale di Bologna il prestigioso Premio "Abbiati" per la musica dal vivo, assegnando il **Premio Abbiati 2018 per il miglior spettacolo** a **La Bohème** di Giacomo Puccini, regia di Graham Vick, nuova produzione completamente prodotta con mezzi propri dal Teatro Comunale. Le scene di Richard Hudson, infatti, sono state costruite dai tecnici nei rinnovati laboratori del Teatro, garantendo non solo la qualità artistica ma anche quella tecnica, binomio che ha portato ad una significativa diminuzione dei costi che non hanno inficiato la resa qualitativa. L'eccellente cast e la qualità della Direzione musicale di Michele Mariotti hanno completato il quadro che ha indotto l'Associazione Nazionale Critici Musicali a conferire l'ennesimo premio ad una produzione del Teatro Comunale, il quinto nelle ultime tre stagioni.

La giuria del Premio "Abbiati" ha anche designato, quale miglior cantante 2018, **Federica Lombardi, la Donna Anna** del recente Don Giovanni di W.A. Mozart, una delle coproduzioni internazionali a cui il Teatro Comunale ha partecipato, andata in scena nel dicembre 2018.

L'opera, per la regia di Jean-François Sivadier e la direzione d'orchestra di Michele Mariotti è infatti frutto della sintonia che il Teatro Comunale ha negli anni instaurato con il Festival di Aix-en-Provence dove l'opera è stata rappresentata nel luglio 2017. L'Opéra National de Lorraine ed il Théâtres de la Ville de Luxembourg sono gli altri Teatri che hanno coprodotto l'allestimento.

c) Adeguatezza del numero delle prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività.

Per quanto riguarda i concerti sinfonici il numero di prove programmate varia dalle 6 alle 8 prestazioni divise in 3 o 4 giorni a seconda della difficoltà esecutiva.

Le prove per uno spettacolo d'opera tra regia, prove di sala, antepiano, assieme arrivano all'incirca a 40, numero confermato anche per le produzioni che hanno avuto luogo nel 2018. Dunque il numero di prove previste per lirica e balletto è stato superiore alle 500 prove l'anno.

Le iniziative di Formazione e Ricerca si prefiggono l'obiettivo di fornire ai più giovani quegli strumenti che consentano di partecipare attivamente alla vita culturale della nostra Città. Un'intera programmazione indirizzata alle scuole e ai giovani che, attraverso manifestazioni artistiche, iniziative di carattere didattico e attività propedeutiche, suscita nelle nuove generazioni un processo di graduale consapevolezza delle nostre radici culturali e un quanto mai necessario sentimento derivato di tutela del patrimonio artistico e musicale del nostro Paese. I percorsi sono strutturati in modo che tali strumenti siano adeguati alle varie fasce d'età, fornendo altresì un prezioso supporto all'attività didattica istituzionale delle Scuole.

1. ANTEPRIME PER LE SCUOLE: Alle Scuole di ogni ordine e grado, all'**Università**, al **Conservatorio di Musica** e all'Accademia delle Belle Arti sono state riservate nel 2018 otto grandi occasioni per assistere alle Anteprime della Stagione d'Opera presso il Teatro Comunale: le prove generali di *La Bohème, Dialogues des Carmelites, I Capuleti e i Montecchi, Don Carlo, La fille du regiment, Don Giovanni*. Sono state aperte al pubblico, con particolare attenzione alle scuole primarie e medie, ma con altrettanta apertura agli studenti universitari ed alle Associazioni di lavoratori.

2. PROVE D'ORCHESTRA: Tredici occasioni tra gennaio e dicembre, per gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori, dell'Università e di numerosi Associazioni e Circoli convenzionati che hanno potuto assistere presso il **Teatro Comunale di Bologna** e il **Teatro Manzoni** alla maggior parte dei Concerti previsti dal Cartellone della stagione sinfonica 2018. Si conferma quindi anche quest'anno l'estensione di questa opportunità anche alle associazioni di lavoratori e categorie meno abbienti avvenuta nel 2014 attraverso i rapporti instaurati con i circoli



convenzionati tra cui Amici dell'Arte, Arci e CuBo, che ha riscosso grande apprezzamento.

3. -PROVE D'ASSIEME APERTE: Il positivo esperimento messo in atto nel 2014 ha continuato in questi anni ad essere uno dei momenti più intensi ed affascinanti per il pubblico che viene messo in contatto diretto con quell'affascinante momento di simbiosi di tutte le componenti teatrali costituito dalle prove d'Assieme, nel quale il lavoro registico di palcoscenico si amalgama con il lavoro di concertazione musicale avvenuto, a cura del direttore d'orchestra, sia in sala con cantanti e coro sia con l'orchestra nel corso delle prove musicali.

4. DIDATTICA/INCONTRI: Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale, si segnala un nuovo format in sostituzione delle tradizionali presentazioni musicologiche dei titoli in cartellone.

I **“Dialoghi intono all'opera”** hanno visto la presenza di personaggi importantissimi della scena culturale ed artistica italiana ed internazionale: **Moni Ovadia, Alberto Melloni, Romano Prodi, Vittorio Sgarbi, Morgan, David Riondino, Dario Vergassola, Virgilio Sieni, Henning Brockhaus, Davide Rondoni, Stefano Bonaga, Lorenzo Bianconi, Alberto Cristofori, Sandro Avanzo, Gian Luca Farinelli, Shawna Farrell, Lorenzo Balbi, Marco Maria Tosolini.**

Gli ospiti hanno conversato con il Sovrintendente Fulvio Macchiardi sui temi principali di ognuna delle opere, estendendo la conversazione ad argomenti di interesse più generale ed alla contemporaneità, dimostrando così, soprattutto al pubblico più giovane, l'importanza del far rivivere capolavori che tuttora riescono a coinvolgerci ed affascinarci e che con il loro richiamo a temi e valori assoluti riescono ad essere sempre attuali.

5. DIDATTICA/CAMERISTICA nelle Scuole ed in altri luoghi della Città: Il Teatro Comunale ha dato seguito al secondo anno del ciclo di concerti dedicati alla musica da camera dal titolo **“Il Comunale in città”**. La rassegna si conclude con un'ultima serie di 3 concerti, che si sono tenuti in varie scuole di ordine e grado della città, negli ospedali, nelle case di cura, nelle carceri cittadine. Protagonisti i professori dell'Orchestra del Teatro Comunale. In programma, tra le altre, musiche di Bach, Sammartini, Vivaldi, Villa-Lobos, Mozart, Banchieri, Rossini, Bartok, Prokofiev.

6. DIDATTICA/OPERA: **EUROPAinCANTO - AIDA (Didattica/Opera)**

Europa InCanto è un nuovo format a cui il Teatro Comunale si affida per le proprie attività didattiche. Il progetto intende coinvolgere gli iscritti non solo nella scoperta della musica e dell'opera lirica, ma anche dell'arte in generale, **unione di teatro, musica e danza.**

Il percorso ludico e giocato offerto da Ars InCanto ha coinvolto attivamente i bambini nella preparazione e realizzazione di uno **spettacolo finale**, incentrato sulla stimolazione della creatività come percorso personale di ciascuno, ma soprattutto come momento di scambi di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

I partecipanti al progetto Ars InCanto hanno seguito un percorso didattico per la durata dell'intero anno scolastico, che ha permesso loro di avvicinarsi in maniera strutturata e coinvolgente al mondo dell'arte, scoprendo non solo le basi di propedeutica musicale ma anche le connessioni della musica con il teatro, la danza e l'arte scenografica. Professionisti esterni specializzati nelle diverse discipline, messi a disposizione dall'Associazione Europa InCanto, sono entrati direttamente nelle scuole per arricchire le basi culturali dei giovani con una metodologia didattica innovativa e coinvolgente. Rivolto alla **scuola primaria**, **Ars InCanto** propone un percorso pedagogico per far apprendere le arti come vera e propria disciplina didattica.

Il programma di insegnamento è stato elaborato e realizzato da un team di esperti in teatro per ragazzi, propedeutica musicale, psico-motricità, musicoterapia, pedagogia e danza propedeutica.

L'iniziativa si concentra in un primo momento sulla propedeutica musicale, per poi passare all'arte della recitazione legata alla danza coreografica, in modo da realizzare un percorso di apprendimento delle nozioni basilari di interpretazione vocale, improvvisazione e composizione ritmica, interazione tra suono e movimento.

Attraverso quindi intensi laboratori di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, dove gli studenti hanno potuto mettere mano al copione per renderlo unico ed originale, il progetto è divenuto anche uno strumento per offrire ai bambini uno sviluppo di nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il **“fare teatro e musica insieme”** diventa un momento fondamentale di tale apprendimento, quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze.

Attraverso il progetto i bambini della scuola primaria acquisiscono maggiore consapevolezza di sé e della propria potenziale espressività fisica, sviluppano capacità di integrazione e relazione con gli altri, possono approfondire i mezzi di espressione verbale ed imparare ad organizzare la propria fantasia secondo le regole del linguaggio teatrale fino ad arrivare a progettare ed elaborare l'evento finale di cui loro stessi saranno i protagonisti. Le attività sono state svolte seguendo un metodo globale che abbia anche carattere imitativo e in particolare ludico, poiché è



attraverso il gioco che si sviluppano le capacità socio-affettive, motorie, espressive, intellettuali. Il titolo operistico sul quale si è incentrata l'attività dei ragazzi coinvolti è *Aida* di G. Verdi, in una riduzione espressamente preparata per i ragazzi delle scuole bolognesi.

7. DIDATTICA/STUDIO: il Coro Voci Bianche e Coro Giovanile del Teatro Comunale

Ormai traguardato il ventesimo anno di attività, la **Scuola per Voci Bianche** del Teatro Comunale ha acquisito, in particolar modo negli ultimi anni, visibilità artistica dopo aver partecipato a numerose produzioni che prevedono l'intervento del Coro voci bianche a cui solo i migliori allievi della Scuola accedono. L'iniziativa nasce dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da **Alhambra Superchi**. Come detto, i migliori elementi hanno formato gli organici che nella Stagione lirica 2018 hanno partecipato alla *Bohème* di Giacomo Puccini. Numerose poi le occasioni per il Coro voci bianche di esibirsi per il pubblico bolognese e non solo.

Il Coro voci bianche ha partecipato anche ad alcuni dei concerti di Il Comunale in città e della rassegna Domenica al Comunale, eseguendo brani di autori in cartellone nella Stagione d'Opera 2018. Ulteriore momento di particolare importanza per il Coro voci bianche del TCBO è stata la partecipazione, il primo luglio, alla serata che ha inaugurato l'estate di Piazza Verdi, dove orchestra, coro e coro voci bianche hanno eseguito i *Carmina burana* di Carl Orff.

8. OPERE PER RAGAZZI: il Teatro Comunale, continuando una pluriennale collaborazione, ha partecipato anche nella Stagione 2018 con le proprie maestranze artistiche e tecniche a **Baby BoFè** manifestazione per ragazzi e famiglie realizzata con **Bologna Festival** ed in collaborazione con la **Compagnia Fantateatro**, mettendo in scena quattro recite di *La Bohème* di Giacomo Puccini, in una libera riduzione appositamente studiata per le scuole ma adatta anche a famiglie, che si sono tenute nel mese di febbraio nella Sala del Bibiena, in concomitanza con *La Bohème* inaugurale della stagione 2018. Solisti, Coro e Orchestra del Teatro Comunale sono stati diretti da Roberto Polastri.

9. PROGETTO OPERA FUMETTO: Il progetto, già sperimentato dal Teatro Comunale di Bologna in collaborazione con **Canicola**, intende usare il fumetto come veicolo per la divulgazione dell'opera lirica. In particolare i fumetti vengono disegnati dagli stessi bambini dopo un percorso guidato di ascolto e visione dell'opera scelta. L'opera scelta per il 2018 è stata *Don Giovanni*.

Le attività di laboratorio sono state indirizzate ad un gruppo ad utenza libera (circa 20 bambini) compreso nella fascia 11-13 anni e gli incontri sono avvenuti in orario extrascolastico, con cadenza settimanale, coinvolgendo un solo gruppo alla volta. L'obiettivo finale di questa prima fase è stata la realizzazione da parte di ciascun bambino di una/due tavole a fumetti che rappresentino una sequenza dell'opera, così da ottenere l'intera opera lirica attraverso l'unione delle sequenze distribuite su tutto il gruppo da raccogliere nel volume *Don Giovanni a fumetti* che è stato pubblicato da Canicola nella collana *Cappelli di paglia*.

L'evento finale di presentazione del progetto e del volume è avvenuta nel Foyer Rossini del Teatro Comunale, aperto ad altre classi della città, una performance che ha previsto una narrazione dell'opera da parte di un operatore, avvalendosi delle tavole disegnate dai bambini come supporto iconografico e dell'esecuzione dal vivo da parte di interpreti della Scuola dell'Opera delle principali arie del *Don Giovanni*. La performance è stata inserita all'interno di "BOOM! Crescere nei libri, La via Zamboni", in occasione di BCBF.

10. VISITE GUIDATE: Dal 2018 il Teatro Comunale ha gestito in autonomia e strutturato le visite guidate al Teatro. Dalla scorsa stagione, infatti, personale dedicato, preparato per l'occasione, ha accolto i visitatori ed illustrato agli studenti delle scuole spazi, storia e segreti della nostra prestigiosa sede. Le visite sono diventate appuntamento imprescindibile, con la cadenza di tre giorni a settimana più singole iniziative in altri giorni.

Parte di queste visite sono ormai divenute appuntamenti fissi nell'attività cittadina di accoglienza turistica coordinata dalla struttura istituzionale "Bologna Welcome" del Comune di Bologna.

11. CONFERENZE INTRODUTTIVE: Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale, si segnala un nuovo format in sostituzione delle tradizionali presentazioni musicologiche dei titoli in cartellone.

I "**Dialoghi intono all'opera**" hanno visto la presenza di personaggi importantissimi della scena culturale ed artistica italiana ed internazionale: **Moni Ovadia, Alberto Melloni, Romano Prodi, Vittorio Sgarbi, Morgan, David Riondino, Dario Vergassola, Virgilio Sieni, Henning Brockhaus, Davide Rondoni, Stefano Bonaga, Lorenzo Bianconi, Alberto Cristofori, Sandro Avanzo, Gian Luca Farinelli, Shawna Farrell, Lorenzo Balbi, Marco Maria Tosolini**. Gli ospiti hanno conversato con il Sovrintendente Fulvio Macciardi sui temi principali di ognuna delle opere, estendendo la conversazione ad argomenti di interesse più generale ed alla contemporaneità,



dimostrando così, soprattutto al pubblico più giovane, l'importanza del far rivivere capolavori che tuttora riescono a coinvolgerci ed affascinarci e che con il loro richiamo a temi e valori assoluti riescono ad essere sempre attuali.

LA SCUOLA DELL'OPERA

Il Teatro Comunale di Bologna vanta una tradizione fatta di attenzione costante alla formazione ed alla promozione dei talenti artistici e tecnici che intendono dedicarsi alle professioni del teatro.

Da alcuni anni realizza in proprio le attività della *Scuola dell'Opera* che da gennaio 2015 è diventata a tutti gli effetti organismo interno al Teatro.

L'accreditamento come Ente di formazione per lo spettacolo dal vivo presso la Regione Emilia-Romagna, ottenuto dal Teatro sempre nel 2015, ha lo scopo di confermare l'impegno a garanzia di una forte, organica e composita preparazione delle future generazioni.

Grazie all'accreditamento il Teatro può, con, concorrere ai bandi della Regione Emilia Romagna per l'attribuzione di contributi del Fondo Sociale Europeo

Aggiudicandosi tali contributi realizza progetti dedicati alla formazione specifica di professionalità per lo spettacolo dal vivo. I primi progetti aggiudicati sono già stati quasi interamente realizzati nel 2016/17.

Attraverso la propria *Scuola dell'Opera* il Teatro Comunale di Bologna si rivolge in particolare a cantanti, maestri collaboratori e tecnici teatrali con l'obiettivo di garantirne una compiuta e coordinata preparazione professionale, oltre a promuovere un dialogo continuo tra le varie figure artistiche del teatro d'opera.

L'obiettivo della Scuola è la costruzione di un'organica e composita formazione professionale tale da creare i presupposti per favorire concretamente l'inserimento nel mondo del lavoro.

Progetti 2017 - 2018: *Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna - Alta formazione e formazione a qualifica*

Alto perfezionamento e inserimento professionale per cantanti lirici

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (dicembre 2017 - novembre 2018).

Il progetto si pone in una logica di continuità rispetto al corso di avviamento ed. 2016 prefissandosi di attivare un percorso di inserimento professionale nelle opere programmate per le prossime stagioni del TCBO e di altri importanti teatri e istituzioni musicali.

Rivolto a cantanti lirici in fase di consolidamento della loro identità professionale ha avuto come oggetto di studio l'approfondimento dei linguaggi musicali e delle competenze tecniche, l'apprendimento della consapevolezza della loro spendibilità e la ricerca di una personale maturità per l'avvio della professione artistica.

Ha coniugato tale percorso con l'esigenza sempre più avvertita e sollecitata dagli Enti di Produzione di valorizzare cantanti lirici emergenti, creando occasioni di debutto e garantendo un avviamento di carriera accompagnato dalla solidità della preparazione ricevuta e dalla visibilità che il TCBO può offrire.

Perfezionamento ed avviamento professionale per cantanti lirici.

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (marzo 2018 – gennaio 2019).

Il corso ha consentito ai cantanti di approfondire aspetti della tecnica e dell'interpretazione nell'ambito dei diversi stili e nelle lingue principali della tradizione del teatro musicale occidentale, nonché la preparazione attoriale.

Il repertorio oggetto di studio ha ricompreso i titoli più classici fino all'opera contemporanea allo scopo di offrire agli allievi la più ampia visione delle competenze oggi richieste.

Sono stati infine approfonditi aspetti culturali integrati con corsi di lingua straniera.

Costumista (Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità)

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (aprile 2018 – gennaio 2019). Nella prossima primavera è fissato l'esame finalizzato al rilascio della qualifica professionale)



Il corso ha inteso qualificare il profilo professionale di costumista teatrale; figura in grado di gestire il processo di realizzazione di un costume d'epoca, dalla consegna dei bozzetti alla manutenzione in magazzino.

Un professionista che, dotato di conoscenze tecnico-specialistiche sartoriali e di modellazione, tecniche di realizzazione parrucche, trucco e maschera teatrale, oltre che di capacità analitica, capacità organizzativa/gestionale, capacità collaborativa, sia in grado di interagire con i ruoli tecnico - artistici di riferimento.

Il percorso formativo ha permesso agli allievi di osservare e sperimentare, all'interno degli spazi di lavoro (laboratorio di sartoria e palcoscenico) tutte le fasi che portano alla realizzazione del costume teatrale.

Il tutto completato da un percorso d'aula volto a fornire quelle competenze storico/artistiche necessarie ad inquadrare l'ambito lavorativo di riferimento.

L'esperienza di stage è stata una parte determinante del percorso di formazione, poiché ha consentito di sperimentare all'interno di un reale contesto professionale le competenze acquisite.

La tecnica drammaturgica e attoriale a sostegno dell'interpretazione lirica.

Attività realizzata interamente nell'anno 2018 (novembre – dicembre 2018)

Progetto innovativo, ideato in collaborazione tra il Teatro Comunale e ERT- Arena del Sole, teatro di prosa di interesse nazionale, esamina la recitazione, intesa nell'accezione classica-attoriale, applicata allo studio musicale per dare un ulteriore strumento interpretativo al cantante e al maestro collaboratore, portandoli a confrontarsi con l'approccio drammaturgico tipico della prosa.

Gli allievi risultati idonei al termine del percorso, al fine di poter mettere in pratica le particolari competenze acquisite, potranno essere selezionati ed inseriti nella messa in scena al Teatro Comunale di Bologna di spettacoli "ibridi" tra prosa e lirica su progetti "dedicati" in via di definizione.

Tecnico degli allestimenti scenici - Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Attività realizzata prevalentemente nell'anno 2018 (novembre 2017 – luglio 2018)

Il Tecnico degli allestimenti scenici è un tecnico polivalente in grado di intervenire su più settori e contesti ed è in grado di realizzare, interpretare e leggere schizzi e disegni progettuali anche virtuali, di costruire elementi scenografici per spettacoli tradizionali e multimediali, nonché per eventi fieristici e museali e di montare, smontare e movimentare allestimenti teatrali tradizionali e multimediali e di riparare e/o modificare degli elementi di scena.

Nel percorso didattico l'allievo ha potuto acquisire una serie di competenze trasversali, che gli permetteranno di favorire la comunicazione, l'interazione e la collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro, nonché di muoversi con agio nel settore, grazie a nozioni di base di contrattualistica e di auto imprenditorialità.

Progetto Opera Next

Oltre all'attività resa possibile attraverso i corsi finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la Scuola ha portato avanti dal 2015 il progetto Opera Next, incentrato sullo studio intensivo di un'opera del grande repertorio e con lo scopo di avviare al debutto giovani e promettenti talenti della lirica.

Per l'anno 2018 il progetto Opera Next è stato inserito nel cartellone della stagione del Teatro Comunale di Bologna (maggio 2018).

I giovani artisti selezionati in collaborazione con l'Opera (e)Studio di Tenerife hanno avuto occasione di approfondire lo studio e di debuttare nell'opera *I Capuleti e i Montecchi* di V. Bellini con la regia di Silvia Paoli e la direzione del M° Federico Santi.

Nella tradizione della *Scuola dell'Opera* tutti i corsi realizzati sono completamente gratuiti per tutti gli allievi. Tale politica ha da sempre permesso di selezionare liberamente i migliori elementi. Sono di gratificazione e conforto in questo tipo di scelta le numerose carriere professionali avviate concretamente da ex allievi.


Il Sovrintendente
Fulvio Adamo Macchiardi



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Stato Patrimoniale Attivo

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.861	31.426
5) diritto d'uso immobili del Teatro	37.155.252	37.155.252
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	208.884	203.452
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>37.426.997</i>	<i>37.390.130</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.636.011	25.816.704
2) impianti e macchinario	109.642	18.092
3) attrezzature industriali e commerciali	404.585	358.950
4) altri beni	3.763.498	3.695.714
5) immobilizzazioni in corso e acconti	338.350	182.200
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.252.086</i>	<i>30.071.660</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	643.414	644.740
esigibili entro l'esercizio successivo		1.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	643.414	643.414
<i>Totale crediti</i>	<i>643.414</i>	<i>644.740</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>643.414</i>	<i>644.740</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>65.322.497</i>	<i>68.106.530</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.587	44.505
4) prodotti finiti e merci	31.847	30.518
5) acconti		
<i>Totale rimanenze</i>	<i>78.434</i>	<i>75.023</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	408.694	228.546
esigibili entro l'esercizio successivo	408.694	228.546
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	1.347.502	448.533



	Bilancio 2018	Bilancio 2017
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.502	448.533
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	72	84.542
esigibili entro l'esercizio successivo	72	84.542
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	671.432	831.362
esigibili entro l'esercizio successivo	671.432	831.362
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>2.427.700</i>	<i>1.592.983</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	992.577	545.708
3) danaro e valori in cassa	8.628	3.366
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.001.205</i>	<i>549.074</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.507.339</i>	<i>2.217.080</i>
D) Ratei e risconti	186.345	140.415
<i>Totale attivo</i>	<i>69.016.181</i>	<i>70.464.025</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Patrimonio netto		
I – Patrimonio della Fondazione	38.223.220	37.353.445
Fondo di gestione	1.067.968	198.193
Fondo di dotazione	37.155.252	37.155.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(2)</i>	<i>1</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	209.775
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>38.503.258</i>	<i>37.563.221</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite		565.220
4) altri	562.456	892.521
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>562.456</i>	<i>1.457.741</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.872.790	3.331.993
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		



	Bilancio 2018	Bilancio 2017
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) debiti verso altri finanziatori	15.545.200	16.108.722
esigibili entro l'esercizio successivo	566.343	563.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.978.857	15.545.200
6) acconti	274.352	240.859
esigibili entro l'esercizio successivo	274.352	240.859
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	2.207.751	2.600.914
esigibili entro l'esercizio successivo	2.207.751	2.600.914
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	3.240.666	3.378.947
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.164	3.378.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.992.502	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	696.262	699.133
esigibili entro l'esercizio successivo	696.262	699.133
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	1.268.511	1.537.440
esigibili entro l'esercizio successivo	1.268.511	1.537.440
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>23.232.742</i>	<i>24.566.015</i>
E) Ratei e risconti	3.844.937	3.545.055
<i>Totale passivo</i>	<i>69.016.181</i>	<i>70.464.025</i>

Conto Economico

	Bilancio 2018	Bilancio 2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.267.751	2.789.347
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.283	33.626
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.230.436	17.826.830
altri	717.506	425.484
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>17.947.942</i>	<i>18.252.314</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>21.327.976</i>	<i>21.075.287</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130.513	77.551
7) per servizi	6.394.386	5.780.323





	Bilancio 2018	Bilancio 2017
8) per godimento di beni di terzi	745.520	717.013
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.284.956	9.568.414
b) oneri sociali	2.371.209	2.435.014
c) trattamento di fine rapporto	612.247	642.774
d) trattamento di quiescenza e simili	78.044	81.309
e) altri costi	375.652	366.839
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>12.722.108</i>	<i>13.094.350</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.414	28.456
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	479.805	540.767
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilita' liquide	3.413	1.640
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>528.632</i>	<i>570.863</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.411)	(8.403)
14) oneri diversi di gestione	270.653	375.841
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>20.788.401</i>	<i>20.607.539</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	539.575	467.748
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.729	521
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.729</i>	<i>521</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.729</i>	<i>521</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	149.788	147.222
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>149.788</i>	<i>147.222</i>
17-bis) utili e perdite su cambi		
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(147.059)</i>	<i>(146.701)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	392.516	321.047
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112.478	111.272
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>112.478</i>	<i>111.272</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	209.775

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario a seguito dell'introduzione nel codice civile del nuovo articolo 2425-ter (rif. D.Lgs. n.139/2015) diventa a tutti gli effetti uno dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio.

La Fondazione in ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC 10 già negli esercizi precedenti ha redatto il rendiconto finanziario. Il presente rendiconto è rappresentato in comparazione ai valori del rendiconto finanziario del 2017.

Il rendiconto finanziario evidenzia tutti i flussi finanziari in uscita ed in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel 2018. I singoli flussi sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

- a. *attività operativa* che comprende generalmente i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento
- b. *attività di investimento*, che comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.
- c. *attività di finanziamento*, che comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	280.038	209.776
Imposte sul reddito	112.478	111.272
Interessi passivi (interessi attivi)	147.059	146.701
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>539.575</i>	<i>467.749</i>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	663.753	915.382
Ammortamenti delle immobilizzazioni	528.632	570.863
Totale Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.192.385	1.486.245
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>1.731.960</i>	<i>1.953.994</i>
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-3.411	-8.403
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-180.148	119.645
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-393.163	-836.897
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	-45.930	-58.134
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	299.881	160.083
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.031.158	2.472.062
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.353.929	1.848.355
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>378.031</i>	<i>3.802.350</i>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	-147.059	-126.223
(Imposte sul reddito pagate)	-112.478	-111.272
(Utilizzo dei fondi)	-2.018.240	-1.941.379
Totale altre rettifiche	-2.277.777	-2.178.874
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-1.899.746	1.623.476
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	2.898.749	-573.146
Prezzo di realizzo disinvestimenti	98.931	4





<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-82.282	-44.871
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	2.915.398	-618.014
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	0	-3.000.000
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-563.522	-560.716
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-563.522	-3.560.716
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	452.131	-2.555.254
Disponibilità liquide al 1/01/2018	549.074	3.104.329
Disponibilità liquide al 31/12/2018	1.001.205	549.074

Analisi e conclusioni

L'incremento della disponibilità finanziaria nell'esercizio è di € 452 mila rispetto alla disponibilità al 1/1/2018. Tale variazione è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (al netto del rientro dell'anticipazione bancaria in corso al 31/12/2016) e deriva dal flusso in entrata per la vendita dell'immobile di Via Oberdan 24, la cui liquidità è andata a coprire la variazione del Capitale Circolante Netto e la quota d'esercizio del rimborso del finanziamento da Piano di Risanamento.

Lo schema è coerente, nelle risultanze, con il Conto consuntivo in termini di cassa inserito nella sezione Documenti in osservanza del D.M. Mef 27 marzo 2013.

§





NOTA INTEGRATIVA

Bilancio al 31 dicembre 2018

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2018. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Fondazione rientra inoltre tra i soggetti destinatari del D.M. 27 marzo 2013 emanato in riferimento al D.Lgs. n. 91/2011 recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili". Viene pertanto redatto, oltre al Rendiconto finanziario, il Conto Consuntivo in termini di cassa ai sensi del comma 3, art.5 del citato decreto e viene predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013 al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale. Si rimanda all'apposita sezione dei Documenti in osservanza del D.M. 27 marzo 2013.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Analogamente ai precedenti esercizi, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2018, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni e in riferimento al già citato D.M. 27 marzo 2013. In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, riportate nel successivo prospetto, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, secondo le raccomandazioni del Ministero vigilante.

DESCRIZIONE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ART 2424 C.C. MODIFICATE		
	<u>Descrizione voce originaria</u>	<u>Descrizione voce modificata</u>
SP attivo		
B) I 5)	Avviamento	Diritto d'uso immobili Teatro
C) II 4)	Crediti verso controllanti	Crediti verso Fondatori
SP passivo		
A) I	Capitale	Patrimonio della Fondazione - Fondo di gestione (PND) - Fondo di dotazione (PNI)
D) 5	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso Fondatori

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.